



PRODUZIONI

2021/2022

PRODUZIONI

2021/2022



+ 2 anni

> scuola dell'infanzia

> 1° ciclo primaria

> famiglie

disponibile anche
per spazi non teatrali

MIOTUONOSTRO

la panchina pubblica

- progetto e regia **Lisa Ferrari** • con **Giulia Manzini** e **Mirko Lanfredini**
- scena **Graziano Venturuzzo** ed **Emanuela Palazzi**

Come insegnare ai bambini, anche ai più piccoli, il piacere della condivisione? La bellezza della democrazia? L'importanza della res pubblica?

Non certo attraverso lezioni barbose, piene di paroloni incomprensibili e retorica ammorbante. Bensi grazie alle divertenti interazioni di due buffi personaggi che si contendono l'uso esclusivo di una panchina pubblica.

Attraverso reciproci scherzi esilaranti e pochissime parole, i due scoprono che collaborare è meglio che litigare, giocare e cantare e danzare insieme è meglio che mettersi i bastoni fra le ruote e che una semplice panchina può essere un bel luogo di incontro piuttosto che un posto da usare da soli.

Magistralmente condotto e narrato da Albino Bignamini, lo spettacolo si muove sui diversi piani della tradizione e della modernità cercando con leggerezza un connubio.



PRODUZIONI

2021/2022



NOVITÀ

+ 3 anni

- > scuola dell'infanzia
- > 1° ciclo primaria
- > famiglie

disponibile anche
per spazi non teatrali

LE AVVENTURE DI SIGNOR BASTONCINO

tra gli alberi, al di là del fiume

- di e con **Walter Maconi** • collaborazione artistica **Albino Bignamini**
- progetto scenografia, costumi e Signor Bastoncino **Anusc Castiglioni**
- realizzazione scenografia e Signor Bastoncino **Max Zanelli**
- realizzazione costume **Micaela Sollecito** • vocal coach e voce registrata **Emanuela Palazzi**
- movimenti di scena **Serena Marossi** • luci **Paolo Fogliato**

Un semplice rametto può diventare mille cose. Il veliero in mezzo al mare. La spada di un cavaliere. La bacchetta magica di una fata.

Ma Signor Bastoncino è un rametto molto speciale.

Vive in cima a un grande albero e svettando dalla sua chioma, riesce a sentire anche il suono dei pianeti più lontani. Ma un giorno, la brezza con cui gioca si trasforma in tornado e Signor Bastoncino viene staccato dall'albero e portato molto lontano.

Inizia qui per Signor Bastoncino un viaggio avventuroso nel bosco sconosciuto.

Perché cosa c'è di più terribile del sentirsi perduto? Cosa c'è di più bello del trovare un amico?

Cosa c'è di più emozionante che ritrovare la propria casa?

Le avventure di Signor Bastoncino s'ispira molto liberamente al libro per l'infanzia Bastoncino di Julia Donaldson con le illustrazioni di Axel Scheffler e vuole provare a raccontare ai più piccoli quanto è importante prendere coscienza della propria identità, insostituibile con nessun'altra.



PRODUZIONI

2021/2022



LA COSA PIÙ IMPORTANTE! non è essere un gigante!

• di e con **Tiziano Manzini**

In un contesto festoso si trovano diverse tipologie di animali. All'inizio portano il proprio vissuto a conoscenza degli altri e sono pure disponibili a metterlo in comune. Ma basta un niente e subito si scatena la discussione, la lotta verbale per l'affermazione della propria presunta unicità e superiorità. La lotta potrebbe degenerare in vero e proprio conflitto fisico con tentativo di sopraffazione se qualcuno, più saggio degli altri, non fosse in grado di far riflettere tutti i contendenti sulla stupidità ed inutilità del voler essere "il più importante". Solo la condivisione e la messa a disposizione, nel rispetto reciproco, delle proprie specifiche qualità può portare alla vera felicità per tutti: accettarsi per come si è e accettare gli altri.

La scelta di far interpretare i diversi animali (elefante, topolino, uccellino, giraffa, ochetta, leone, coniglio, castoro, rana, gufo...) a pupazzi di peluche si è dimostrata vincente perché l'immediatezza giocosa e gioiosa che i peluche trasmettono ai bambini permette di parlare loro con semplicità ed efficacia di argomenti importanti quali la diversità e la problematica multiculturale e caratteriale.

Il progetto, che prende spunto dall'omonimo testo di Antonella Abbatiello, è nato all'interno di laboratori teatrali tenuti nelle scuole sulla "diversità, sull'accettazione e integrazione dell'altro" intesa però nel suo senso più generale: accettazione di chi proviene da un altro paese o un'altra cultura (e quindi il problema dei bambini figli di migranti) ma anche accettazione di chi ha caratteristiche fisiche o emotive diverse e quindi, ancora più quotidianamente, il problema delle diversità di ogni genere, intrinseche in ogni bambino.



+ 3 anni

- > scuola dell'infanzia
- > 1° ciclo primaria
- > famiglie

**disponibile anche
per spazi non teatrali**

PRODUZIONI

2021/2022



+ 3 anni

> scuola dell'infanzia

> 1° ciclo primaria

> famiglie

disponibile anche
per spazi non teatrali

CECCO L'ORSACCHIOTTO

liberamente ispirato a

"Storie di orsacchiotto" di Else H. Minarik

- di e con **Tiziano Manzini** • costume **Chiara Magri** • scene **Graziano Venturuzzo**
- collaborazione **Mario Massari**

Cosa c'è di più bello per un bambino di un amico con cui giocare? Un amico sempre disponibile, mai stanco, che non dice mai no, pronto ad ogni suo desiderio! Ma dove si possono trovare amici così? Beh, a volte si trovano... però bisogna cercare bene, e sovente per un bel po' di tempo. Nell'attesa di trovare questo grande tesoro, quasi tutti i bambini trovano un buon sostituto in un peluche: un orsacchiotto, una papera, un coniglio, magari una tenera pecorella! E quanti giochi si possono fare con questo amico! Si può andare a pescare, preparare torte e minestre di compleanno, partire per un viaggio sulla Luna e lì incontrare i lunatici, farsi il solletico, mangiare un cestino da pic-nic, disegnare, ballare, andare a camminare nella neve, fotografare gli amici...

E sono proprio questi i giochi nei quali si avventureranno i due protagonisti dello spettacolo: Tiziano, un adulto dall'animo fanciullo, e Cecco, il suo orsacchiotto, naturalmente in compagnia di tutti i nuovi piccoli amici-spettatori che ogni volta incontreranno.



PRODUZIONI

2021/2022



+ 3 anni

> scuola dell'infanzia

> 1° ciclo primaria

> famiglie

**disponibile anche
per spazi non teatrali**

I TRE PORCELLINI

**l'arcinota storia raccontata
dallo sfortunatissimo lupo**

• di **Tiziano Manzini** • con **Walter Maconi / Tiziano Manzini** • scene e luci **Graziano Venturuzzo**

Tre fratellini vivevano insieme, nel porcile di una fattoria. "Fammi entrare". "Stringiti". "Ahia, smettila di spingere". "Ma sei ingrassato ancora". "Fammi posto, dai tirati in là". "Sei proprio grasso come un porco!". "Senti chi parla, lo stinco di santo!". Be', c'era qualche problema di spazio. E lo spazio vitale per potersi esprimere! Seguiremo i nostri eroi nei loro tentativi di "metter su casa" e nella loro lotta contro la voglia violenta e irrefrenabile di cosciotti e zamponi di maiale del LUPO, l'eternamente affamato! Porcellini, porcelloni, case, casine, lupi, uomini-lupo, magari pirati. Per di più lui, il nostro lupo, è un appassionato di salumi, prosciutti e in genere della carne di maiale. Ma non è finita! Se il lupo è anche un appassionato del fai-da-te, gli piacciono gli imbonitori televisivi e ama canticchiare canzoncine per bambini, come andrà a finire la storia?

Uno spettacolo in bilico fra gioco e narrazione, fra paura e ironia, fra solide pareti e fantasmatiche evocazioni. Abbiamo case di paglia, di legno, perfino di mattoni. Vi aspettiamo, graditi ospiti nel gioco del teatro.



PRODUZIONI

2021/2022



+ 3 anni

> scuola dell'infanzia

> scuola primaria

> famiglie

IL CUBO MAGICO

ovvero la morbida pietra filosofale del gioco

- di **Tiziano Manzini** • con **Walter Maconi** e **Luca Giudici** • regia **Tiziano Manzini**
- costumi **Emanuela Palazzi** realizzati da **Marilena Burini** • scene **Graziano Venturuzzo**
- luci **Carlo Villa**

In scena due personaggi che giocano e attraverso il gioco imparano a conoscere ciò che sta loro intorno: questa è la storia dell'incontro di UNO e L'ALTRO.

Entrambi entrano in uno strano mondo fatto solo di cubi: cubi grandi, cubi piccoli, cubi grigi, cubi rosa, cubi gialli, cubi azzurri... UNO ha due occhi, un naso, due mani: guarda, odora e tocca quei cubi che per lui sono solo cubi, nient'altro. L'ALTRO ha due occhi, un naso, due mani e... qualcosa di speciale: guarda, odora e tocca quei cubi... ed ecco apparire da semplici cubi un intero mondo, dentro il quale pian piano coinvolge anche UNO!

Perché un cubo può diventare uno sgabello per sedersi a parlare ma anche un muro che divide come nelle guerre. E sotto una maglietta può essere la pancia di una mamma e sopra la testa un cappello, o un palloncino che ti porta in giro per guardare tutto il mondo! Poche parole che diventano azione per uno spettacolo in cui il divertimento nasce dalla creatività, dall'immaginazione, dalla fantasia scatenata dei due protagonisti di fronte ad un semplice CUBO.



PRODUZIONI

2021/2022



+ 4 anni

> scuola dell'infanzia

> scuola primaria

> famiglie

MAMMA E PAPÀ... GIOCHIAMO?

alla ricerca del gioco perduto

- testo e regia **Tiziano Manzini** • con **Giulia Manzini** e **Flavio Panteghini**
- costumi **Chiara Magri**
- luci e ambiente sonoro **Massimiliano Giavazzi** e **Paolo Fogliato**

Una lei e un lui presto diventeranno una mamma e un papà, ma sono i genitori del nuovo millennio, i nativi digitali che postano su facebook, mandano vocali whatsapp, inviano mail e tornano stanchi a casa alla sera. Un bambino forse dovrebbe conoscere e sperimentare altro prima di imparare a usare uno smartphone.

Quindi su google cercano "giochi di una volta" e imparano regole di giochi che solo dai racconti dei nonni avevano sentito distrattamente ed ecco che, senza nemmeno rendersene conto, cominciano a giocare per davvero! Giocando ritrovano non solo l'animo bambino che è in loro, nascosto da anni di schermi, lavoro, impegni e dalla "comodità" del video in tutte le sue forme, ma anche l'amore profondo che li aveva fatti incontrare. Quello stesso amore che daranno al loro bambino.

Uno spettacolo che trascina in un grande divertimento, ma che affronta, attraverso il supporto del gioco, un tema importante: i nuovi modelli di relazione fra genitori e figli, adulti e bambini, troppo frequentemente orientati a dimenticare che l'infanzia è un'età speciale con un'incredibile modalità di formazione e non la sperimentazione e riproduzione "in piccolo" dei modelli genitoriali adulti.



PRODUZIONI

2021/2022



+ 5 anni

> scuola primaria

> famiglie

IL BAMBINO DAI POLLICI VERDI

**liberamente ispirato a "Tistou les pouces verts"
di Maurice Druon**

- di **Tiziano Manzini** • con **Tiziano Manzini** e **Walter Maconi**
- costumi **Emanuela Palazzi** • luci e scene **Carlo Villa** e **Graziano Venturuzzo**

Mettete dei fiori nei vostri cannoni è il ritornello di una canzone portata al successo nel 1967.

Già dieci anni prima Maurice Druon, autore francese, aveva scritto la storia di un bambino, figlio di un fabbricante di cannoni, che, a un certo punto di quella che sembra una vita meravigliosa, si accorge di possedere la straordinaria capacità di far germogliare velocissimamente fiori di tutte le qualità in qualsiasi posto toccato dai suoi pollici. Tutti quelli che lo circondano, però, all'inizio anziché gioire di questa esplosione della Natura, rimangono sconcertati: è più facile capire la logica delle mani sporche e delle dita avidi che la poesia offerta dallo spettacolo della Natura!

L'eterna lotta tra la bellezza della Natura e le pulsioni distruttive dell'Uomo sono condensate nella storia di questo bambino che, grazie al suo magico talento, cerca di salvare il mondo dai disastri provocati dagli uomini. Due giardinieri un po' pasticcioni faranno rivivere sulla scena questa appassionante storia in equilibrio fra magia, avventura e divertimento, per giungere ad un finale sorprendente.



PRODUZIONI

2021/2022



+ 5 anni

> scuola primaria

> famiglie

disponibile anche
per spazi non teatrali

AAHHMM... PER MANGIARTI MEGLIO!

un perfetto s-galateo a tavola

- testo e regia **Tiziano Manzini** • con **Tiziano e Giulia Manzini**
- voce registrata **Walter Maconi** • costumi **Emanuela Palazzi**

Grazie alle ormai pressanti campagne di educazione alimentare, forse, sempre più bambini imparano cosa mangiare. Rimane però sempre attuale l'altra grande questione: come mangiare. Per bambini e ragazzi stare a tavola pare diventata una vera missione IMPOSSIBILE! La tavola, a casa, a scuola in mensa, nei locali pubblici, diventa così palestra dove si possono osservare in azione: urlatori del non mi piace, no non lo mangio, dondolatori di sedie, giocatori di posate, leccatori di piatti, ruttatori delle caverne, velocisti dell'ingollo...

Il nostro sarà un divertente viaggio teatrale, con momenti di vera cucina, attraverso errori, stereotipi, vicissitudini che hanno vissuto e ancora vivono generazioni di adulti e bambini alle prese con informazioni contraddittorie, buone intenzioni che finiscono di fronte alla realtà quotidiana, cibo che diventa ricatto emotivo da entrambi i fronti genitori/figli... tutte situazioni che possono portare a comportamenti a tavola degni di un perfetto S-galateo!



Spettacolo prodotto con il sostegno
della Regione Lombardia Progetto Next

PRODUZIONI

2021/2022



+ 5 anni

> scuola primaria

> famiglie

disponibile anche
per spazi non teatrali

CAPPUCETTI MATTI

la classica fiaba in divertentissime versioni

- progetto e regia **Tiziano Manzini** • con **Giulia Manzini** e **Flavio Panteghini**
- costumi **Emanuela Palazzi** • luci **Paolo Fogliato**

Lo spettacolo nasce da tre piccoli tesori di Gianni Rodari: "A sbagliare le storie" delle Favole al telefono e tre capitoli della Grammatica della Fantasia quali "Cappuccetto Rosso in elicottero", "Le fiabe a rovescio" e "A sbagliare le storie".

Da Rodari siamo partiti per mettere sotto la lente teatrale del divertimento e dell'ironia proprio Cappuccetto rosso, fiaba alla cui riscrittura molti altri autori si sono cimentati. E grazie a queste suggestioni, unite al sempre divertente gioco del teatro nel teatro, si sviluppa il nostro Cappuccetti matti. Una sorta di "Esercizi di stile" a cui uniamo il "fregolismo" necessario agli interpreti per passare da un Cappuccetto all'altro: classico, inglese, razzo, tonto, pazzo, digitale, killer e altri ancora ...fino all'esaurimento fisico degli attori! Naturalmente i coprotagonisti della storia, lupo, mamma, nonna e cacciatore dovranno adeguarsi alle trasformazioni della protagonista.

Perché presentare innumerevoli sfaccettature di un personaggio così classico? Per divertirsi naturalmente!... e perché crediamo sia sempre più necessario proporre a bambini e ragazzi, e agli adulti che li accompagnano a teatro, una sana dose di "apertura mentale": disponibilità ad un pensiero libero e creativo, grazie a un teatro che davvero possa stimolare e arricchire adulti e bambini.



PRODUZIONI

2021/2022



+ 6 anni

> scuola primaria

> famiglie

COME HANSEL E GRETEL

briciole di plastica

- di e con **Walter Maconi** • pupazzi **Emanuela Palazzi** • scene **Anusc Castiglioni**
- realizzate da **Max Zanelli** • luci e consulenza musicale **Massimiliano Giavazzi**

Gli ingredienti ci sono tutti: un fratellino e una sorellina, un padre buono ma facilmente condizionabile, una matrigna egoista e arida di cuore e una strega che, anche se questa volta non vuole mangiarsi i due marmocchi, ha gran brutte intenzioni...

Invece del bosco, una grande e anonima città. Troppo simile a molte nostre grandi e anonime città. E poi, non possono mancare le voci nella notte, gli abbandoni, gli stratagemmi per tornare a casa, gli spaventi e i momenti di sconforto.

Ma anche tante risate, giochi frenetici, corse a perdifiato, squisitezze da gustare e gioie così grandi da far piangere. Ma la vera protagonista, sullo sfondo, è lei: la carestia. Una "carestia contemporanea", intesa non solo come crisi economica, ma, anche e soprattutto, intesa come crisi dei valori positivi e fondamentali della vita e dei rapporti umani profondi autentici.

Ma per fortuna tutte le fiabe, tradizionali o dei giorni nostri, hanno sempre il loro bel lieto fine...



Spettacolo prodotto con il sostegno
della Regione Lombardia Progetto Next

PRODUZIONI

2021/2022



+ 6 anni

- > scuola primaria
- > primo anno secondaria di 1° grado
- > famiglie

GIRO GIRO MITO un divertente viaggio fra i miti

- testo e regia **Lisa Ferrari** • con **Giulia Manzini** e **Mirko Lanfredini**
- proiezioni **Massimiliano Giavazzi** e **Paolo Fogliato** • costumi **Micaela Sollecito**
- collaborazione all'immagine **Anusc Castiglioni** • disegno luci **Renato Lecchi**

Giro Giro Mito è un giro giro tondo di storie antiche narrate ai bambini: in scena ci sono due personaggi, un maschio e una femmina, due bambini che giocano a fare gli Dei e a creare il mondo. All'inizio è il caos. Ma... il caos non mi piace! Facciamo ordine e creiamo gli animali. Facciamo la natura e creiamo le stagioni. Facciamo la donna, facciamo l'uomo e creiamo storie. Gli antichi si lasciavano stupire dal mondo e trasformavano in racconto quella meraviglia: si servivano dei miti per spiegare l'alternarsi delle stagioni, il perché della tela dei ragni, la nascita del narciso. Le storie di grandi e potenti Dei si sono tramandate nei secoli fino ad arrivare a noi. E se a raccontarli oggi fossero proprio i bambini? Sicuramente i vari personaggi mitologici della tradizione assumerebbero delle caratteristiche buffe e molto comiche! Cerere diventerebbe una mamma isterica, il mostruoso e feroce Minotauro una mucca che non fa paura a nessuno e Giove, il grande e potente capo di tutti gli Dei, temuto per il fulmine che tiene sempre alto sopra la testa, un simpatico toscanaccio piacione. Quando i bambini immaginano il mondo, quel mondo diventa vero. Perché i bambini quando giocano sono degli Dei!



Spettacolo prodotto con il sostegno
della Regione Lombardia Progetto Next

PRODUZIONI

2021/2022



1321/2021:
700° anniversario
della morte
del Sommo Poeta



NOVITÀ

+ 11 anni

- > scuola secondaria di 1° e 2° grado
- > serale

VIAGGIO NELL'INFERNO DI DANTE

**La prima cantica della Divina Commedia
"tradotta" in italiano contemporaneo**

- di e con **Lisa Ferrari**

Per avvicinare i più giovani alla grande opera di Dante Alighieri, si propone la lettura di alcuni passaggi tratti dalla prima Cantica della Divina Commedia - Inferno - "tradotti" in un italiano contemporaneo e quindi comprensibile senza bisogno di note a piè di pagina.

Che cosa significa "tradotti"?

Esattamente come Dante scelse di non usare il latino ma il volgare affinché il testo fosse accessibile a tutti, così, pur rispettando al massimo il racconto dantesco, termini e costrutti sono stati riscritti per permettere l'immediata comprensione, anche ai giovani ascoltatori di oggi, di un viaggio ancora così attuale e moderno.

I brani sono stati scelti in base alla loro potenza descrittiva, sia sul piano visivo (che rasenta il moderno genere horror!) sia sul piano emotivo, che affronta vissuti ancora oggi attuali.

Una serie di immagini arricchiscono la lettura e aiutano ulteriormente la comprensione del viaggio.

Per far gustare i versi originali di Dante, ogni brano è introdotto da brevissimi assaggi del testo originale.

Obiettivo di questa proposta è incuriosire i ragazzi e spingerli a voler conoscere con maggior curiosità e consapevolezza, le parole originali del Sommo Poeta. Il nostro lavoro è seminare. Altri raccoglieranno.

PRODUZIONI

2021/2022



NOVITÀ

+ 11 anni

> scuola secondaria
di 1° e 2° grado

> serale

disponibile anche
per spazi non teatrali

Una coproduzione PANDEMONIUM TEATRO | LA PICCIONAIA

MAXIMA, SOLO LA LUNA CI HA VISTI PASSARE

liberamente tratto dal libro "Solo la luna ci ha visti passare",
di Maxima e Francesca Ghirardelli (ed. Mondadori, 2016)

- regia e drammaturgia **Lucio Guarinoni** ● con **Francesca Bellini**
- scenografia, costumi e ombre **Anusc Castiglioni** ● realizzazione scenografia **Max Zanelli**
- luci **Paolo Fogliato** ● collaborazione artistica **Albino Bignamini**

Maxima parte dalla Siria per raggiungere l'Olanda nel 2015. E' una ragazza di 14 anni, in spalla uno zaino troppo grande e al collo il foulard della madre. Un viaggio fatto di confini mutevoli, di controlli, di piedi che sanguinano, di lunghe attese e preghiere sotto la luna del Mar Egeo. La storia di Maxima è una storia vera, che lei stessa ha raccontato in un libro insieme alla scrittrice e giornalista Francesca Ghirardelli.

Lo spettacolo restituisce le emozioni e il vissuto di una ragazzina di 14 anni, il focus drammaturgico mira a raccontare il suo terribile viaggio ma soprattutto sottolinea la vitalità, le energie e le speranze di questa giovane ragazza, in cui probabilmente molti adolescenti possono riconoscersi. Un progetto che prova a tenere dentro di sé le storie di chi ancora oggi cerca di partire, di quelli che riescono ad arrivare e di chi invece non ce la fa.



Spettacolo prodotto con il sostegno
della Regione Lombardia Progetto Next

lapiccionaia

centro di produzione teatrale

PRODUZIONI

2021/2022



+ 11 anni

> scuola secondaria
di 1° grado e biennio
superiore

disponibile anche
per spazi non teatrali

BULLI E PUPI

**il bullismo "da derisione": il più diffuso
anche se meno eclatante**

• di e con **Tiziano Manzini** • voce del professore **Walter Maconi** • costume **Emanuela Palazzi**

Durante lo spettacolo si dipaneranno le storie di due protagonisti: Filippo e Tiziano, due giovani vite che, toccate entrambe dalla crudeltà del bullismo, avranno esiti opposti. Tiziano troverà la forza di affrontare a viso aperto la derisione del gruppo, Filippo, al contrario, rimarrà schiacciato da un gioco stupido e ormai fuori controllo.

La storia raccontata prende spunto da esperienze vere rielaborate in chiave drammaturgica. Si produce così un impatto emotivo assai coinvolgente, portando i giovani spesso refrattari, se non ostili a parlare di questo argomento. La vicenda inoltre proprio perché nasce da vissuti veri, e vuole rappresentare uno spaccato di realtà, è ambientata in luoghi molto vicini alla quotidianità dei ragazzi: la scuola, innanzitutto, e il campo di calcio.

Uno spettacolo nato dall'incontro con i ragazzi e le loro storie. Parla di bulli prepotenti e meschini ma anche di pupi, quelli che non fanno nulla per difendere le vittime, lasciando campo libero agli arroganti.



PRODUZIONI

2021/2022



+ 11 anni

> scuola secondaria
di 1° e 2° grado

> serale

VIA DA LÌ storia del pugile zingaro

- progetto e interpretazione **Walter Maconi** • regia e drammaturgia **Lucio Guarinoni**
e **Walter Maconi** • scene e costumi **Emanuela Palazzi**
- disegno luci, animazioni e programmazione video **Massimiliano Giavazzi**
- riprese video **Ila Scattina** • collaborazione tecnica **Carlo Villa** • realizzazione scene **Max Zanelli**

Nato ad Hannover, in Germania, Rukeli era sinto, quello che ancora oggi definiremmo “uno zingaro”. Proprio questa sua diversità lo ha reso un innovatore: è stato il primo pugile professionista a introdurre “il gioco di gambe”, anticipando quello stile che anni dopo avrebbe reso famoso Cassius Klay-Muhammad Ali. Come tutti gli innovatori, anche Johann Trollmann non ebbe una vita facile: nella Germania nazista dove il “vero pugile” era chi stava fermo al centro del ring e tirava pugni basando il suo stile solo su forza e virilità, il “ballerino zingaro” non poteva certo essere il campione, e fu condannato a una discesa implacabile. Rukeli, però, era uno sportivo e un ragazzo determinato e appassionato, e provò con la sua diversità a sfidare la Storia. Una “piccola” vicenda umana per raccontare la Storia e una delle sue più grandi tragedie: il genocidio di intere etnie, culture e diversità ad opera dei nazisti.

Una storia che parla di come lo sport riesca a farci crescere e cambiare, di cosa voglia dire convivere con la propria identità e diversità, di come un sogno possa sfidare i pregiudizi.



Spettacolo prodotto con il sostegno
della Regione Lombardia Progetto Next

PRODUZIONI

2021/2022



+ 11 anni

> scuola secondaria
di 2° grado

> serale

ROMEO E GIULIETTA

lostinlove

- testo e regia **Lisa Ferrari** • con **Giulia Manzini** e **Mirko Lanfredini**
- costumi **Marilena Burini** • luci **Carlo Villa** • scene **Graziano Venturuzzo**

Per un ragazzo di oggi, vivere la vicenda di Romeo e Giulietta è coinvolgente non solo perché si identifica con la storia di amore e morte (che sempre e comunque commuove) ma anche perché si può rispecchiare in una catena di eventi finiti inevitabilmente in tragedia, a causa dell'ingenuità, immaturità, irragionevolezza, impeto vitale propri della sua adolescenza e, contemporaneamente, a causa dell'assenza degli adulti e del loro punto di vista.

E se alla fine il dolore può essere in qualche modo lenito dalla ricerca di un senso del dolore stesso, ecco che questa tragedia raggiunge il suo apice proprio quando si arriva alla scoperta che il senso della terribile vita di Romeo e Giulietta sta fuori di loro, in una specie di ricaduta dei mali dei padri sopra i figli e che ci lascia tutti con una tragica domanda: perché questo dovrebbe essere consolatorio per i giovani?



PRODUZIONI

2021/2022



RACCONTAMI, MUSA...

L'Odissea attraverso le voci femminili

- riduzione, commento
e interpretazione **Lisa Ferrari**
- immagini e fonica **Carlo Villa**
- programmazione video
Massimiliano Giavazzi

L'Odissea è un racconto lungo e complesso. Qualcuno l'ha definita una "sinfonia" in cui appaiono vari temi interessanti che potrebbero fornire materiale per un approfondimento specifico. Abbiamo scelto il tema delle presenze femminili, che sono tante e fondamentali.

Punto di partenza e filo rosso è la Musa, cui il poeta si rivolge nella prima riga dell'opera: Calliope, che diventa voce narrante principale in quanto ispiratrice dell'Odissea. L'intento è far godere della bellezza profusa nelle parole, nelle frasi, nella storia e contemporaneamente farne comprendere la straordinaria ricchezza di spunti di riflessione. Così facendo vogliamo difendere l'importanza delle materie umanistiche: quella branca della formazione che sviluppa lo spirito critico. In questo spettacolo la voce si sposa con una ricerca iconografica che attraverso proiezioni su oggetti di scena disegna un parallelo percorso visivo. Così come la musica, a sua volta, intreccia un suggestivo dialogo con le parole, rendendole ancora più potenti.



+ 14 anni

**> scuola secondaria
di 2° grado**

> serale

PRODUZIONI

2021/2022



+ 14 anni

> scuola secondaria
di 2° grado

> serale

disponibile anche
per spazi non teatrali

E LUCE SIA... PER TUTTI!

**omaggio a Nikola Tesla, l'uomo
che ha inventato il XX secolo**

• di e con **Tiziano Manzini** • luci e audio **Massimiliano Giavazzi**

I sognatori sono coloro che vogliono vedere un futuro diverso.

Gli scienziati sono coloro che riescono ad immaginare come potrà essere il futuro.

I geni sono coloro che riescono a trasformare l'oggi in futuro.

Nikola Tesla non era solo uno scienziato che si occupava di "energia": era un genio. Era un genio che ha dovuto combattere per tutta la sua vita contro coloro che non riuscivano a vedere la possibilità di un futuro diverso per l'energia.

Perché non riuscivano? Perché non volevano! Perché per loro era più redditizio che le cose non cambiassero. Perché gli affari sono affari!

Vogliamo "accendere un po' di luce" su queste problematiche, più che mai attuali, parlando della vita di Nikola Tesla, un genio che ha lottato tutta la vita per dare a tutti, letteralmente, "luce ed energia" pensando solo al bene dell'umanità.



PRODUZIONI

2021/2022

*Teatro
& Storia*



La bambola bionda e la bambola bruna

• di **Lisa Ferrari** • con **Giulia Manzini**

+ 4 anni

- scuola dell'infanzia
- scuola primaria • famiglie

...ed intorno filo spinato

• con **Emanuela Palazzi** e **Tiziano Manzini**

+ 11 anni

- scuola secondaria di 1° e 2° grado
- serale

Urla dalle foibe

• di e con **Lisa Ferrari**

+ 12 anni

- scuola secondaria di 1° e 2° grado
- serale

Il ritorno di Artemisia

• con **Emanuela Palazzi** e **Tiziano Manzini**

+ 12 anni

- scuola secondaria di 1° e 2° grado
- serale

Storie della Resistenza

• con **Lisa Ferrari**

+ 12 anni

- scuola secondaria di 1° e 2° grado
- serale

PRODUZIONI

2021/2022

*E come
ogni
anno...
arriva
Natale!*



I SEGRETI DI BABBO NATALE aspettando il Natale con un pizzico di magia

- di **Tiziano Manzini** • con **Giulina Manzini**
- costumi **Emanuela Palazzi** • luci **Carlo Villa**
- scena e oggetti **Graziano Venturuzzo**

A qualcuno di voi è mai capitato di incontrare un folletto aiutante di Babbo Natale? Non ancora? Chi ha già avuto questa fortuna, durante un viaggio nelle fredde foreste del Nord, ha scoperto molti segreti che solo gli aiutanti di Babbo Natale conoscono: sulle letterine dei bambin, sulla preparazione dei regali e... anche sul carbone per chi non è stato troppo buono! Nell'attesa di conoscere il folletto, tante altre curiosità legate al Natale saranno svelate: sull'albero e le sue decorazioni, sulla Befana e i Re Magi, su Santa Lucia! Le parole d'ordine sono magia allegria e divertimento.

+ 3 anni | • scuola dell'infanzia
• scuola primaria • famiglie

• **disponibile anche per spazi non teatrali**



È NATALE, BAMBINI! narrazione buffa per festeggiare in compagnia

- di e con **Albino Bignamini**

Di solito i bambini aspettano il Natale per ricevere regali... ma si fanno anche tante domande! Perché non si riesce a vedere Babbo Natale? Solo i folletti possono aiutare Babbo Natale? È vero che Babbo Natale ha una sorella? E se qualcuno volesse sostituire Babbo Natale? È vero che la Befana ha litigato con Babbo Natale? A Babbo Natale non è mai capitato di sbagliare regali? A Natale si è davvero tutti buoni? Per rispondere a queste, e a tante altre curiosità sul Natale, basta ascoltare le fantastiche storie che tanti autori, italiani e non, si sono sbizzarriti a scrivere per farci divertire e sognare attorno a questa ineguagliabile Festa.

+ 5 anni | • scuola primaria • famiglie

• **disponibile anche per spazi non teatrali**

PRODUZIONI

2021/2022

*E come
ogni
anno...
arriva
Natale!*



LA DISFIDA DI NATALE ovvero oggi si narra la tristissima storia di quando la Befana si arrabiò con Babbo Natale

- progetto e regia **Lisa Ferrari**
- con **Lisa Ferrari** a **Walter Maconi**

È possibile che la Befana, quella simpatica vecchietta che porta i doni ai bambini il 6 di gennaio, sia molto molto molto arrabbiata con Babbo Natale? Triste ammetterlo, ma è così. È possibile che una così dolce nonnina trami nell'ombra per rubare a Babbo Natale il suo giorno di gloria? Che tristezza, purtroppo sì. E che attenti addirittura alla vita delle renne? Lo so, lo so, è tristissimo, ma è vero. E addirittura cerchi di coinvolgere Santa Lucia nell'imbroglio? Questa verità è la più triste di tutte! Ma che spettacolo triste è mai questo? Triste? Chi ha detto che è uno spettacolo triste? Questo è lo spettacolo più divertente del mondo: e affinché le feste siano davvero buone feste, vi faremo piangere... dal ridere.

- + 5 anni** | • scuola primaria • famiglie
• disponibile anche per spazi non teatrali



RACCONTO DI NATALE da Charles Dickens

- regia **Lisa Ferrari** • di e con **Tiziano Manzini**
- scene e luci **Graziano Venturuzzo**
- immagini **Alberto Pedrini**

È la storia del vecchio avaro Scrooge che la sera della Vigilia, sollecitato a dare un'offerta per il Natale, ribatte che già contribuisce a mantenere in funzione le prigioni e che l'eventuale morte di fannulloni o miserabili sarebbe un beneficio che ridurrebbe l'eccesso di popolazione.

Nella notte appaiono a Scrooge tre spiriti: quello del Natale Passato, con le sue memorie e il senso delle gioie non colte; del Natale Presente, con la visione della casa calda d'affetti del suo umile commesso; e infine quello del Natale Futuro che anticipa la possibile squallida fine del vecchio avaro.

- + 8 anni** | • 2° ciclo scuola primaria
• scuola secondaria di 1° grado
• disponibile anche per spazi non teatrali

PRODUZIONI

2021/2022

*Evergreen
infanzia*



"L'uomo è più vicino a se stesso quando raggiunge la serietà di un bambino intento nel gioco"
(Eraclito)

La mucca e l'uccellino

• di **Lisa Ferrari** • con **Lisa Ferrari** e **Giulia Manzini**

+ 2 anni

- scuola dell'infanzia
- 1° ciclo primaria • famiglie

Tutti al mare!

• di e con **Tiziano Manzini**

+ 3 anni

- scuola dell'infanzia
- primo ciclo scuola primaria • famiglie

Tutti in treno!

• di **Tiziano Manzini** • con **Tiziano Manzini**
o **Flavio Panteghini**

+ 3 anni

- scuola dell'infanzia
- primo ciclo scuola primaria • famiglie

Peluche

• di e con **Tiziano Manzini**

+ 3 anni

- scuola dell'infanzia
- scuola primaria • famiglie

Pierone e il lupo

• di **Tiziano Manzini** • con **Tiziano Manzini**
ed **Emanuela Palazzi**

+ 3 anni

- scuola dell'infanzia
- scuola primaria • famiglie

Barbablù

• di e con **Albino Bignamini**

+ 6 anni

- scuola primaria
- famiglie

PRODUZIONI

2021/2022



PANDEMONIUMTEATRO

TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA PER LE NUOVE GENERAZIONI

organizzazione e distribuzione: **Raffaella Basezzi**
organizzazione@pandemoniumteatro.org

pandemoniumteatro.org



CENTRO DI PRODUZIONE
TEATRALE PER LE
NUOVE GENERAZIONI



SOGGETTO
DI RILEVANZA
REGIONALE

